



# CITTÀ DI BIBBIENA

Provincia di Arezzo

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena /Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 24**

**DEL 27-05-2022**

### OGGETTO:

**Comunicazioni, interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno ecc;**

Oggi 27-05-2022 alle ore 18:30 ed in prosiegua nella sala delle adunanze della sede comunale di via Berni 25, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta la sig.ra ANDREANI NURIA nella sua qualità di PRESIDENTE. Il Segretario comunale accerta la presenza. Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>VAGNOLI FILIPPO</b>	<b>P</b>	<b>MORELLI ARIANNA</b>	<b>P</b>
<b>NASSINI FRANCESCA</b>	<b>P</b>	<b>FRENOS FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>CAPORALI MATTEO</b>	<b>P</b>	<b>ROSSI MAURO</b>	<b>P</b>
<b>BRONCHI DANIELE</b>	<b>A</b>	<b>GALASTRI GIANNI</b>	<b>P</b>
<b>PAOLI MIRKO</b>	<b>P</b>	<b>VANNUCCI MICHELE</b>	<b>A</b>
<b>CIPRIANI MARTINA</b>	<b>P</b>	<b>TAFI ANNA LISA</b>	<b>P</b>
<b>DONATI GIANLUCA</b>	<b>P</b>	<b>ROSSI ROBERTO</b>	<b>A</b>
<b>ANDREANI NURIA</b>	<b>P</b>	<b>RIGHINI CATIA</b>	<b>P</b>
<b>FUSCO CONCETTA</b>	<b>P</b>		

risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Segretario comunale, collegato online, incaricato della redazione del verbale Dr.ssa Rossi Ornella assistita da dr.ssa Nebbiai Giovanna

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA      NO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 2) ODG 27.05.2022 “Comunicazioni, interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno ecc;

**Presidente Andreani:** “Sindaco”.

**Sindaco:** “Sì, allora buonasera a tutti di nuovo! Intanto faccio gli auguri a tutti che oggi sono 3 anni che ci siamo nei vari ruoli, che questo consiglio comunale si è insediato qualche giorno dopo, comunque il 27 maggio di tre anni fa, comunque un augurio a tutti di buon lavoro. Diciamo che sono stati 3 anni per certi versi molto complicati, difficili, sicuramente il 27 maggio di tre anni fa non avremmo mai pensato di assistere a situazioni di questa difficoltà, a questo livello di criticità, però siamo ancora qua, bene o male siamo riusciti come paese, come nazione, il Casentino ad uscire dalla pandemia, speriamo di non rientrarci, adesso la situazione della crisi appunto dovuta alla guerra in Europa però ecco che siamo fiduciosi che usciremo anche da questa. Solo andando nel merito dell’attività amministrativa sono stati tre anni dove ovviamente la pandemia ha avuto un ruolo centrale su tanti fronti, perché i rallentamenti sono stati molti soprattutto per quanto riguarda le opere pubbliche perché una pandemia prima che ha un po’ stoppato gli iter amministrativi e la crisi dei materiali poi nel 2021 e adesso la crisi della guerra ha portato sicuramente dei ritardi importanti e delle criticità dal punto di vista degli importi dei lavori pubblici, però nonostante questo sono stati tre anni molto proficui per quello che ci riguarda perché i cantieri sono stati molti sia quelli portati a conclusione come ad esempio il bellissimo palazzo comunale dove siamo adesso, ma ne sono partiti molti altri, pensiamo alle scuole, al nuovo asilo di Soci, anche l’efficientamento energetico delle medie di Bibbiena che è a buon punto, sono stati vinti dei nuovi bandi che andranno in appalto a breve, sempre delle scuole ricordo l’efficientamento energetico delle scuole di Soci e il miglioramento sismico delle scuole elementari, la nuova palestra scolastica di Bibbiena e l’efficientamento energetico delle scuole elementari di Bibbiena ma anche gli efficientamenti sugli impianti sportivi, la strada di Terrossola che il primo stralcio è stato fatto il secondo è in partenza, la frana di Serravalle, e poi tanti altri piccoli interventi come ad esempio in diverse realtà, Serravalle e Marciano due interventi con il gal a Partina partirà a breve. La ciclopista a Partina è stata completata, a Campi abbiamo fatto il guado e partirà l’intervento con il gal sul circolino, quindi diversi interventi in tutto il territorio. Anche nel centro storico principale di Bibbiena, diversi interventi, San Lorenzo che è in fase di conclusione, questo palazzo, l’intervento su piazza Grande, quindi l’intervento sui giardini del palazzo comunale, che proprio in questi giorni è in completamento, il teatro Dovizi che è stato l’impianto antincendio, quindi sono stati davvero diversi gli interventi fatti sui lavori pubblici. Non ci sono solo lavori pubblici, sono tante altre iniziative tantissime sono state fatte sul fronte sociale, anche legati alla pandemia, ricordiamo tutte le iniziative dei buoni pasto, le iniziative di aiuti alle famiglie anche sul caro bollette, gli sgravi per le ditte sul punto di vista fiscale, quindi anche aiuti economici sulle ditte, sulla cultura sono state fatte davvero tantissime iniziative, cultura e turismo insieme, sia dal punto di vista di promozione culturale, ma anche dal punto di

vista turistica, ricordiamo gli ostelli ma ricordiamo anche soprattutto il punto informazioni che è aperto tutti i giorni in alta stagione il museo archeologico e tante altre cose come la carta turistica per citarne alcuni. Sull'innovazione un altro punto molto centrale di questi 3 anni sono state fatte davvero tante cose, ringrazio il lavoro dell'ufficio e l'Assessore Cipriani perché abbiamo fatto il nuovo sito, abbiamo creato l'area personale del cittadino i servizi digitali di pagamento da remoto, così come alcuni servizi digitali che si possono fare da remoto proprio dal cittadino accedendo proprio da casa tramite il sito. Sono state fatte migliorie di connettività alle scuole, saranno installate a breve nuove colonnine per le ricariche di auto, e insomma è stata creata l'app del cittadino per tenersi informato così come l'app. per i buoni spesa con il progetto la lira di Bibbiena, quindi queste per dare un taglio delle cose che in questi tre anni sono state fatte. Sicuramente me ne sarò dimenticato alcune cose che in questi tre anni sono state fatte, sicuramente me ne sarò dimenticate tantissime, però in tutto questo c'è stata anche l'attività dovuta all'emergenza pandemia che poi era aveva portato via davvero tanto tempo, ma devo dire che sono soddisfatto e ringrazio davvero tutti quanti, ognuno per il proprio ruolo per quello che è stato fatto. Oltre a questo una piccola comunicazione per quanto riguarda la sanità, ci tengo tutte le volte a fare un piccolo aggiornamento a tutto il consiglio, l'aggiornamento di stasera riguarda l'ultima conferenza sanitaria del distretto Casentino dove abbiamo approvato non tanto un documento ma comunque una linea di indirizzo per andare a costituire la nuova convenzione socio sanitaria per andare a fare l'integrazione socio sanitaria tra comuni ed usl, la linea di indirizzo è stata data, è quella di creare un gruppo di lavoro formato da tecnici ed alcuni politici che ossa lavorare per capire appunto se si andrà verso la convenzione socio sanitaria o verso la società della salute, ci diamo come tempi l'anno, sostanzialmente entro la fine di quest'anno questo è l'obiettivo arrivare ad avere le idee chiare sul cosa fare, se fare la convenzione appunto sottoscrivere questo contratto o se fare la società della salute, nel gruppo di lavoro per dirlo a tutto il consiglio cambia la differenza fra convenzione socio sanitaria e società della salute è sostanziale, nel senso che la società della salute è una società a tutti gli effetti cioè è un ente giuridicamente riconosciuto autonomo, è un consorzio sostanzialmente al quale prendono parte i comuni e l'asl, quindi è proprio una società che ha i propri organi, che poi sono formati dal presidente, dal direttore, e la giunta della società della salute, quindi ha un proprio bilancio ha i propri dipendenti e fa i propri atti, ha le sue entrate che le sono i soldi che il comune da e la usl da, anche i dipendenti stessi sono dipendenti che vengono comandati dai comuni e dalla usl, però dal punto di vista formale è proprio un ente autonomo, mentre la convenzione socio sanitaria è un contratto semplicemente, molto più snello, i comuni insieme all'asl si mettono a sedere e stilano, firmano, sottoscrivono questo contratto, questa convenzione come quelle che approveremo stasera in questo consiglio su alcuni servizi da erogare, scrivendo chi fa cosa e in che modo viene finanziato, quindi ecco il fine è il solito integrare i servizi comuni insieme a quelli della asl territoriali, non ospedaliere ovviamente, sostanzialmente disabilità non autosufficienti, assistenza domiciliare, integrazione dei canoni di affitto, integrazione rette case di riposo e tanti altri progetti sui minori, sull'infanzia, sull'alcolismo e sulle dipendenze, tutta questa serie di servizi, affidi, tutto quello che è socio sanitario dal punto di vista territoriale, quindi ecco anche il fine è lo stesso la differenza è davvero grossa, perché la società della salute è un ente mentre la convenzione è un contratto, quindi ognuno rimane a fare quello che fa e viene gestito sulla base di quello che si scrive da chi appunto viene individuato, vediamo, in giro per la Toscana ci sono entrambe le soluzioni, in alcuni

territori ci sono le società della salute in altre ci sono convenzioni, e purtroppo non c'è un'unanimità dei pareri di visione, in alcuni luoghi ci sono società della salute che funzionano bene, così come le convenzioni sanitarie, in altre funzionano bene ed in altre no, vediamo ecco, la discussione del tavolo di lavoro dovrà dire questo, qual è secondo quelle che sono le evidenze la soluzione migliore da seguire, fermo restando che le opportunità di essere tornato in distretto già si vedono perché avrete visto che è uscito un articolo sui giornali già come distretto a un bando che abbiamo partecipato a febbraio, abbiamo vinto cioè siamo stati assegnatari, poi adesso dovremo partecipare con i progetti concreti, però siamo stati assegnatari con 3.500.000 di risorse, sui servizi socio sanitari e socio assistenziali, quindi ecco già un primo risultato è venuto fuori dall'essere tornato in distretto.”

**Presidente Andreani:** “Prego Galastri!”

**Capogruppo Galastri (Cittadini in Comune):**” ....Differenza fra la società della salute e quell'altra opzione, dal punto di vista degli organici, cioè mi spiego meglio la società della salute prevede delle persone che rispondono, il presidente presumo eccetera, eccetera, in questo caso occorre stipendi e nell'altro caso credo di no”.

**Sindaco:**” Allora, le figure sono le stesse perché comunque anche nella società della salute l'organo politico è formato dai sindaci e dal direttore amministrativo dell'asl o dal direttore generale, quindi non è che vengono prese delle figure aggiuntive quindi non ci sono dei costi aggiuntivi, cos' come il Presidente è il presidente del distretto, io attualmente quindi non che ci sono incarichi, soldi, da questo punto di vista delle spese aggiuntive, la differenza nostra è il direttore su questo, perché il direttore nella convenzione socio-sanitaria è interamente stipendiato dalla asl, come adesso il direttore del distretto, nella società della salute diventa direttore dipendente della società della salute, quindi in quel caso verrà, verrebbe pagato anche dai comuni, questa è la differenza, grossa, grossa fino a un certo punto perché non è che si parla di 500.000€ però su questo c'è la differenza. Per quanto mi riguarda il mio grosso dubbio, anche di Frenos assessore al sociale, riguarda proprio la domanda che ha fatto Galastri, cioè nella società della salute essendo un ente nuovo il rischio che poi i costi possano poi lievitare c'è oppure è solo una nostra paura? Questo è un po' il nostro dubbio, perché effettivamente oggi in Casentino l'esperienza ci dice che quando si va a creare delle strutture sovracomunali i costi lievitano. Quindi è un po' questa la paura”

**Consigliere Tafi (Cittadini in Comune):**” Di fronte ad un'eventuale lievitazione dei costi i vantaggi quali sarebbero?”

**Sindaco:**” Il tavolo di lavoro ci dovrà dire. Nel senso che magari è solo una paura nostra il fatto che la società della salute possa portare ad una lievitazione dei costi, però il vantaggio della integrazione socio sanitaria quindi il sociale dei comuni si mettano tutti insieme ai servizi territoriali della asl il vantaggio deve essere quello di dare ai cittadini una risposta univoca e migliore rispetto a quella che hanno oggi, ovviamente il cittadino a quel punto avrebbe un interlocutore, cioè mettiamo che si va convenzione socio sanitaria i servizi passano tutti a capo all'asl il cittadino ha come interlocutore l'asl, cioè il distretto, va lì e dice io ho bisogno di questo, quindi trova una risposta unitaria, sono tutti insieme”.

**Assessore Frenos:** “Differenza sostanziale nel momento iniziale è che con la società della salute passa su un momento all'altro, nel momento in cui viene costituita tutti i servizi socio sanitario passano alla società della salute, indistintamente che un comune ne faccia 5 e un altro ne faccia 10, passano tutti, mentre con la convenzione ogni comune sceglie quello che vuol dare, che vuol dare in convenzione, al netto della disabilità che è quella che invece obbligatoria nella

convenzione, questa ci deve essere per forza va in automatico in convenzione. Quindi la differenza è anche qui, perdere anche il contatto con il territorio. Il dubbio è anche questo oltre ai costi insomma”.

**Presidente Andreani:**” Altro? Domande? Vado avanti.”

*Si dà atto che il presente provvedimento è stato adottato nella seduta odierna; degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale, è stata effettuata registrazione sulla piattaforma GoToMeeting. Il verbale verrà pubblicato sulla pagina del sito ufficiale del Comune.*

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Andreani Nuria

Sottoscritto con firma digitale ai  
sensi dell'art. 24  
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Rossi Ornella

Sottoscritto con firma digitale ai  
sensi dell'art. 24  
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.